

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## SOMMARIO

**Gian Maria Tosatti, *Sette Stagioni dello Spirito***  
opening: 16 dicembre 2016

Scheda tecnica mostra e museo

**Attività al museo MADRE:**

**Opening party *Sette Stagioni dello Spirito*, 16 dicembre**

**Calendario delle attività didattiche, 17-18-19 dicembre**

**Weekend del Contemporaneo, 16-17-18 dicembre**

**Riallestimento progetto espositivo *Per\_ formare una collezione***  
16 dicembre 2016 - in progress

**Programma espositivo in corso e calendario azioni performative:**  
**Fabio Mauri, *Retrospectiva a luce solida***  
fino al 6 marzo 2017

Scheda Scabec

Selezione immagini in cd



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

Progetto realizzato con fondi  
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione  
e gestione

---

regione campania

---

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

---

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**Gian Maria Tosatti**

*Sette Stagioni dello Spirito*

Project room (piano terra) e secondo piano

17 dicembre 2016 – 20 marzo 2017

Preview per la stampa: 15 dicembre, ore 12

Inaugurazione: 16 dicembre, ore 19

A cura di Eugenio Viola

Nella sua pratica artistica, **Gian Maria Tosatti (Roma, 1980)**, percepisce la città come **un doppio, un'analogia dello spirito**, in cui le forme interiori dell'essere umano si articolano in una composizione concreta. Analogamente a quanto già sperimentato in altre città, come Roma (*Devozioni*, 2005-2011) e New York (*I've Already Been Here*, 2011-in corso), l'artista ha avuto per la prima volta la possibilità, unica, di utilizzare l'intera città di **Napoli** come possibile spazio di intervento. Nell'ideazione e realizzazione dell'**imponente progetto Sette Stagioni dello Spirito, dal 2013 al 2016**, Tosatti ha ripercorso la traccia di *Il Castello Interiore* (1577), il libro in cui **Santa Teresa d'Avila** suddivide **l'animo umano in sette stanze**, e le ha trasfigurate in **altrettante monumentali installazioni ambientali**, ordinate come i sette capitoli progressivi di un libro in cui si intrecciano fonti letterarie e filosofiche, riferimenti storici e teologici, ulteriori figure, pensieri e storie. Un'opera di matrice narrativa e filosofica e in formazione progressiva, tesa a ridefinire **il rapporto fra arte e comunità** – fra intervento artistico e tessuto sociale e antropologico – concepita come **un unico grande romanzo visivo e performativo** che, esplorando la città e la dimensione del vivere civile, connette l'assoluto dell'elemento etico con il nostro presente storico e i conflitti e le lacerazioni che lo caratterizzano.

La **mostra** dedicata al progetto *Sette Stagioni dello Spirito* – ospitata in due aree del **museo MADRE**, la **Project room al piano terra e otto sale al secondo piano** – non intende semplicemente restituire la **memoria di quest'esperienza**, sintetizzandola in una prospettiva unitaria, quanto offrirne una dimensione ulteriore: **ricostruirne il percorso "dietro le quinte"**, permettendo al pubblico di ripercorrerlo nella sua articolazione complessiva e raccontandone la dimensione intima. Due elementi, esposti nella **Project room al piano terra**, fungono da prologo all'intero racconto: **il pavimento dello studio dell'artista e il suo diario**. Il primo, estratto

ed astratto dal suo contesto, si pone come spazio mentale, luogo di evocazioni che prendono forma compiuta nelle opere esposte al secondo piano. Il secondo è restituito, invece, come il sudario di un pensiero nel suo stesso farsi. Accanto a questi due elementi, il **lungometraggio** che racconta l'imponente processo di realizzazione del progetto, e che funge da ideale controcampo, è presentato come un ulteriore diario per immagini che introduce il visitatore in una storia raccontata, ora, nella sua interezza. Analogamente basato sulla compresenza di un doppio registro, testuale e visuale, il percorso nelle **otto sale al secondo piano** procede per estrazione e astrazione presentando una **sequenza di "camere mentali"**, riferite ai sette capitoli del progetto originario, oltre ad una prima sala di carattere introduttivo. Questi ambienti diventano altrettante metaforiche declinazioni dello studio dell'artista, nel corso degli anni trascorsi a Napoli, ognuno occupato da materiali di studio (disegni progettuali, schizzi preparatori, documenti e resti) insieme a una selezione di opere del progetto, esposto come il resoconto, pieno di appunti e cancellature nel sovrapporsi delle decisioni e dei cambiamenti, di quella **"sinfonia per città e suoi abitanti"** con cui l'artista spesso si è riferito alla sua opera. In questo modo, per la prima volta, il visitatore può attraversare diacronicamente l'intero ciclo di *Sette Stagioni dello Spirito* condividendone una **visione diversa**, necessariamente **selettiva**, come è, per l'appunto, quella dettata dalla memoria, e allo stesso tempo **nuova**, sollecitata dalla riproposizione nel contesto museale di questa esperienza.

I **sette interventi/capitoli *site-specific*** di *Sette Stagioni dello Spirito* hanno originariamente permesso la progressiva riapertura e il recupero di alcuni edifici storici e monumentali, abbandonati o dismessi, della città di Napoli, radicalmente trasformati dall'intervento dell'artista. Questi luoghi sono diventati punti radianti per opere che, dal tessuto umano, si sono estese a quello urbano, animando o rianimando spesso interi quartieri, ed ora strutturano il percorso della mostra al MADRE. Ad ognuno di questi interventi, o "stazioni", è stato dato un titolo e una connotazione, che dal male più profondo tende al bene assoluto, che sarà possibile percorrere in mostra:

- 1\_ *La peste* (Chiesa dei SS. Cosma e Damiano ai Banchi Nuovi) ha affrontato il tema dell'inconsapevolezza come la più grave malattia dello spirito;
- 2\_ *Estate* (ex-Anagrafe Comunale in Piazza Dante) si è focalizzato sul principio dell'inerzia quale principale causa della dissoluzione;
- 3\_ *Lucifero* (ex-Magazzini Generali del Porto di Napoli) ha indagato la complessità legata al concetto di errore;
- 4\_ *Ritorno a casa* (ex-Ospedale militare) si è concentrato sul tema della salvezza;
- 5\_ *I fondamenti della luce* (ex-Convento di Santa Maria della Fede) ha indagato il concetto di ricerca della verità;
- 6\_ *Miracolo* (ex-fabbrica nel quartiere di Forcella) ha istituito una vera e propria pratica del bene;
- 7\_ *Terra dell'ultimo cielo* (Convento della Santissima Trinità delle Monache) ha suggerito una possibile suggestione sul destino finale dell'uomo.

Il progetto originario *Sette Stagioni dello Spirito*, nelle sue articolazioni territoriali, è stato promosso e organizzato da **Fondazione Morra** con il sostegno di **Galleria Lia Rumma**.

Inoltre da **lunedì 19 dicembre 2016 a sabato 7 gennaio 2017** (chiuso il martedì), **dalle ore 10:00 alle ore 16:00**, sarà visitabile anche l'installazione *7\_ Terra dell'ultimo cielo* presso il Convento della Santissima Trinità delle Monache, via Santa Lucia al Monte, all'angolo con via Pasquale Scura, Napoli. Per informazioni contattare la Galleria Lia Rumma al numero 081 19812354 (dal martedì al sabato, dalle ore 10:00 alle 19:00).

**Gian Maria Tosatti** (Roma, 1980). Vive e lavora fra Napoli e New York. I suoi progetti sono indagini a lungo termine su temi legati al concetto di identità, sia dal punto di vista politico che spirituale. Le sue opere principali appartengono ai cicli *Devozioni* (2005-2011), *Fondamenta* (2011-in progress) e *Le considerazioni* (2009-in progress). I progetti e le opere dell'artista sono stati esposti presso numerose istituzioni, fra cui Centro Wilfredo Lam (L'Avana, 2015); Hessel Museum/CCS BARD (New York, 2014); Casa Testori (Milano, 2014); American Academy in Rome (Roma, 2013); Museo Villa Croce (Genova, 2012); Tenuta dello Scompiglio (Lucca, 2012); Lower Manhattan Cultural Council (New York, 2011); Chelsea Art Museum (New York, 2009); Palazzo delle Esposizioni (Roma, 2008). Sue opere permanenti sono presenti nelle collezioni del MAAM (Roma) e di Castel Sant'Elmo (Napoli).

regione campania

---

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

---

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

---

**Gian Maria Tosatti**



Unione Europea



Progetto realizzato con fondi  
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione  
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**SCHEMA TECNICA MOSTRA E MUSEO**

**Gian Maria Tosatti**  
*Sette Stagioni dello Spirito*  
Project room (piano terra) e secondo piano  
17 dicembre 2016 - 20 marzo 2017

A cura di Eugenio Viola

immagini disponibili su [www.madrenapoli.it/chi-siamo/sala-stampa](http://www.madrenapoli.it/chi-siamo/sala-stampa)

**Museo MADRE**  
via Settembrini 79, Napoli  
infoline e prenotazioni  
lunedì - domenica 10:00-19:00  
tel. 081 19313016

**Orari**

*Museo*  
lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato 10:00-19:30  
domenica 10:00-20:00  
la biglietteria chiude un'ora prima / giorno di chiusura: martedì

*Biblioteca*  
lunedì e giovedì 10:30-18:00 / mercoledì e venerdì 10:30-14:30  
giorni di chiusura: sabato, domenica, martedì

*B'shop - Cafè*  
lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica 10:00-19:00

**Per raggiungere il museo**

metropolitana linea 1 - fermata Museo  
metropolitana linea 2 - fermata Piazza Cavour

**Biglietti**

intero: euro 7 / ridotto: euro 3,50 / lunedì ingresso gratuito  
per agevolazioni e riduzioni: [www.madrenapoli.it/visita/info-e-orari](http://www.madrenapoli.it/visita/info-e-orari)  
il museo rientra nel circuito CampaniaArtecard  
il MADRE aderisce al programma Bonus Cultura, iniziativa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri ([www.18app.italia.it](http://www.18app.italia.it))

**UFFICIO STAMPA MOSTRE**

**Electa** / tel. 02 71046441 / [electalibri@mondadori.it](mailto:electalibri@mondadori.it)

**Monica Brognoli** / Resp. Comunicazione

tel. 02 71046456 / [brognoli@mondadori.it](mailto:brognoli@mondadori.it)

**UFFICIO STAMPA ISTITUZIONALE**

**Luisa Maradei** / tel. 333 5903471 / [luisamaradei@gmail.com](mailto:luisamaradei@gmail.com)

regione campania

---

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

---

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

**Gian Maria Tosatti**

---



Unione Europea



Progetto realizzato con fondi  
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione  
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**OPENING PARTY SETTE STAGIONI DELLO SPIRITO**

**16 dicembre 2016**

**dalle ore 19:00 alle ore 24:00**

**progetto Kepler - performance di Audioal e Slaker  
B'shop - Café (primo piano) e Cortile interno  
Museo MADRE, via Settembrini 79, Napoli**

Ingresso libero

**Venerdì 16 dicembre, dalle ore 19:00 alle ore 22:00, il MADRE inaugura la mostra *Sette Stagioni dello Spirito* di Gian Maria Tosatti.**

La serata inaugurale prosegue, sempre a ingresso libero, fino alle 24:00 nel B'shop - Café al primo piano e nel Cortile interno del museo con le performance di **Audioal** e **Slaker** che aggiungono un ulteriore tassello artistico alla tematica delle *Sette Stagioni dello Spirito* di Gian Maria Tosatti mediante l'elemento sonoro del progetto Kepler, che attraverso i suoi costanti mood elettronici porta l'ascoltatore ad intraprendere un viaggio alla riscoperta di una sua dimensione intima rispetto all'ascolto stesso.

**Kepler** è un progetto di matrice narrativa e performativa in costante progressione, teso a ridefinire il rapporto fra arte, musica ed ascoltatore, nell'alveo del genere elettronico e con un serio timbro techno. Il titolo rievoca il nome di un telescopio spaziale e nasce dalla visione collegata all'ascolto, al suono e alla *bass-line* che orbitano, proprio come un "disco", intorno all'omonimo pianeta di recente scoperta: un viaggio musicale che trasporta gli ascoltatori intorno all'orbita del pianeta Kepler in un moto gravitazionale attraverso le costellazioni.

**Performance #1 - Massimiliano Luciano aka Slaker Live p.a.**

**Performance #2 - Alfredo Petrarca aka Audioal dj set**



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

Progetto realizzato con fondi  
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione  
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### *Sette Stagioni dello Spirito – Il racconto* 17-18-19 dicembre 2016

In occasione della mostra dedicata al progetto *Sette Stagioni dello Spirito* di Gian Maria Tosatti (Roma, 1980) i Servizi educativi del MADRE propongono *Sette Stagioni dello spirito – Il racconto*, uno speciale programma di visite tematiche che accompagnerà il lungo weekend inaugurale della mostra. **Sabato 17 dicembre (ore 12:00)** sarà possibile **visitare la mostra in compagnia del curatore, Eugenio Viola**, mentre lo stesso giorno, **alle ore 17:00**, sarà l'artista a guidare il pubblico attraverso le sette "stagioni" del suo progetto. **Domenica 18 e lunedì 19 dicembre gli operatori didattici del museo condurranno due cicli di visite tematiche (ore 11:00 e 17:00)**, per raccontare il contesto e le tematiche di queste *Sette Stagioni dello Spirito*.

Al MADRE, il pubblico potrà esplorare il palinsesto storico, sociale e culturale di una città come Napoli, riscoprendo da prospettive inedite la storia dei **sette interventi site-specific** del progetto di Gian Maria Tosatti, che sarà possibile ripercorrere in mostra con un percorso che dal male più profondo tende al bene assoluto: *1\_ La peste* (inconsapevolezza), *2\_ Estate* (inerzia), *3\_ Lucifero* (errore), *4\_ Ritorno a casa* (salvezza), *5\_ I fondamenti della luce* (ricerca della verità), *6\_ Miracolo* (pratica del bene) e *7\_ Terra dell'ultimo cielo* (destino finale dell'uomo).

#### **Sabato 17 dicembre**

**ore 12:00 - visita con il curatore Eugenio Viola**

**ore 17:00 - visita con l'artista Gian Maria Tosatti**

Ingresso al museo a pagamento

Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti

Prenotazione obbligatoria al numero 081 19313016

#### **Domenica 18 dicembre**

**ore 11:00 e ore 17:00**

**visita tematica *Sette Stagioni dello Spirito - Il racconto* a cura dei Servizi educativi del museo MADRE**

Ingresso al museo a pagamento

Partecipazione gratuita fino ad esaurimento posti

Prenotazione obbligatoria al numero 081 193 13 016

**Lunedì 19 dicembre**

**ore 11:00 e ore 17:00**

**visita tematica *Sette Stagioni dello Spirito - Il racconto* a cura dei Servizi educativi del museo MADRE**

Ingresso al museo e partecipazione gratuiti fino ad esaurimento posti

Prenotazione obbligatoria al numero

Info e prenotazioni al numero 081 193 13 016

regione campania

---

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

---

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**Gian Maria Tosatti**

---



Unione Europea



Progetto realizzato con fondi  
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione  
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## WEEKEND DEL CONTEMPORANEO, 16-17-18 DICEMBRE 2016

Nuovo appuntamento con il *Weekend del Contemporaneo* in Campania: da **venerdì 16 a domenica 18 dicembre 2016, Napoli e la sua Regione diventano capitali dell'arte contemporanea** grazie all'impulso della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee/museo MADRE che, in occasione dell'inaugurazione della mostra di **Gian Maria Tosatti, *Sette Stagioni dello Spirito***, a cura di Eugenio Viola (fino al 20 marzo 2017), ha invitato **le istituzioni, le gallerie e gli altri luoghi campani del contemporaneo** ad aderire a questa iniziativa segnalando le mostre in corso per creare un itinerario unico e suggestivo destinato a tutti gli appassionati d'arte.

Questo l'elenco degli eventi e delle mostre, alcune con aperture straordinarie:

### ISTITUZIONI E LUOGHI DEL CONTEMPORANEO

#### **ARCOS – Museo d'arte contemporanea del Sannio**

corso Garibaldi 1, Benevento

artista: **Ugo Levita**

titolo: *Ondapetua*

a cura di Ferdinando Creta e Francesca Sacchi Tommasi

fino all'8 gennaio 2017

orari: venerdì 16 dicembre dalle ore 09:00 alle 18:00; sabato 17 e domenica 18 dicembre dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle 18:00

tel. 0824 21079

[museoarcos@artsanniocampania.it](mailto:museoarcos@artsanniocampania.it)

#### **Museo di Capodimonte**

via Miano 2, Napoli

artista: **Jan Vermeer**

titolo: *La donna con liuto*

a cura di Sylvain Bellenger

fino al 9 febbraio 2017

collezione: **Arte Contemporanea e Galleria fotografica**

orari: tutti i giorni tranne il mercoledì dalle ore 8:30 alle 19:30 (chiuso il mercoledì)

tel. 081 7499111

[mu-cap@beniculturali.it](mailto:mu-cap@beniculturali.it)

### **Certosa di San Giacomo e Quarto del Priore - Capri**

via Certosa 1, Capri

artista: **Carmine Rezzuti e Quintino Scolavino**

titolo: *Concerto per archi e fili d'erba*

a cura di Marco de Gemmis e Patrizia Di Maggio

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

fino al 29 gennaio 2017

orari: da martedì a domenica dalle ore 11:00 alle 14:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00 (lunedì chiuso)

tel. 081 2294478

pm-cam.uffstampa@beniculturali.it

### **Complesso Monumentale di Santa Sofia**

piazza Abbate Conforti, Salerno

titolo: *Linea di Contorno. Creatività Differenti*

a cura di Marcello Francolini

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

fino al 26 dicembre 2016

orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 16:30 alle 20:00; sabato e domenica dalle ore 10:00 alle 21:00

tel. 329 4944491

presidentecollaterart@gmail.com

### **ilCartastorie museoarchivistoricobanconapoli**

#### **Archivio Storico del Banco di Napoli**

Palazzo Ricca, via dei Tribunali 213, Napoli

artista: **Stefano Gargiulo**

titolo: *Kaleidos*

percorso permanente

orari: venerdì e sabato dalle ore 10:00 alle 18:00; domenica dalle ore 10:00 alle 14:00

tel. 081 449400

info@ilcartastorie.it

### **Irpinia Madre Contemporanea**

#### **Pinacoteca di arte contemporanea di Teora**

via Nazionale Appia, Teora (Avellino)

artista e titolo: **Nunzio**

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

fino al 31 gennaio 2016

orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00; martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle 18:00; sabato e domenica dalle ore 17:00 alle 20:00

tel. 329 9606793 - 392 9866587

segreteria@irpiniamadrecentemporanea.it

### **La Casaforte S.B.**

piazzetta Trinità degli Spagnoli 4, Napoli

sabato 17 dicembre, ore 19:00, incontro sul progetto

*Noi piantiamo gli alberi e gli alberi piantano noi*

e piantumazione di due micro frammenti dell'opera *Albero del Paradiso* (1972)

di Gino Marotta in largo Lungo Trinità degli Spagnoli a Napoli

tel. 335 434284

lacasaforte@fastwebnet.it

### **MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli**

piazza Museo Nazionale 19, Napoli

titolo: *Carlo III e le antichità: Napoli Madrid Città del Mexico*

a cura di Valeria Sampaolo

fino al 16 aprile 2017

artista: **Carmine Rezzuti e Quintino Scolavino**

titolo: *Concerto per archi e fili d'erba*

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

a cura di Marco de Gemmis e Patrizia Di Maggio  
(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)  
fino al 7 gennaio 2017  
orari: tutti i giorni dalle ore 9:00 alle 19:00 (chiuso il martedì)  
tel. 081 4422275  
ornella.falco@beniculturali.it

**Fondazione Morra – Museo Nitsch**  
vico Lungo Pontecorvo 29/d, Napoli  
artista: **Hermann Nitsch**  
titolo: *Arena. Opere dall'opera*  
fino al 13 settembre 2018  
orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 19:00; sabato dalle ore 10:00 alle 14:00  
tel. 081 5641655  
info@museonitsch.org

**Casa Morra – Archivio d'arte contemporanea**  
Palazzo Ayerbo D'Aragona Cassano, salita San Raffaele (zona Materdei), Napoli  
artisti: **John Cage, Marcel Duchamp, Allan Kaprow**  
orari: dal martedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 17:00; festivi solo su appuntamento per gruppi non inferiori a 10 persone  
tel. 081 5641655  
info@fondazionemorra.org

**Fondazione Plart**  
via Martucci 48, Napoli  
artisti: **Andrea Barzini e Silvio Pasquarelli**  
titolo: *Meraviglie al paradossi. Il design dello stupore*  
a cura di Cecilia Cecchini  
fino al 7 gennaio 2017  
orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 15:00 alle 18:00;  
sabato dalle ore 10:00 alle 13:00  
tel. 081 19565703  
info@plart.it

**Scavi di Pompei**  
artista: **Igor Mitoraj**  
titolo: *Mitoraj a Pompei*  
fino all'8 gennaio 2017  
orari: tutti i giorni dalle ore 9:00 alle 19.30 (ultimo ingresso 18.00)  
tel. 081 8575 347  
pompei.info@beniculturali.it

**Q.I. Vedo**  
Quartiere Intelligente - Scale di Montesanto 3, Napoli  
artista: **Raffaella Mariniello**  
titolo: *Natura Morta*  
a cura di Adriana Rispoli  
sabato 17 e domenica 18 dicembre 2016  
orari: dalle ore 19:00 alle 23:00  
domenica 18 dicembre 2016, ore 18:00  
Talk con l'antropologa **Helga Sanita** su *Il cibo raccontato dagli artisti*,  
presentazione del progetto MedEatResearch - Centro di Ricerche Sociali  
sulla Dieta Mediterranea presso l'Università degli Studi Suor Orsola  
Benincasa con proiezioni di *L'appetito vien guardando* (con Mimmo Jodice), *La  
Natura delle cose* (con Antonio Biasucci) e *Storie di Vita* (con Riccardo Dalisi).  
tel. 081 0661371 – 333 4321719  
quartiereintelligente@gmail.com

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**Reggia di Caserta**

viale Douhet 2/a, Caserta

collezione: *Terrae Motus in cantiere* - allestimento provvisorio della collezione  
**di Lucio Amelio**

artista: **Paolo Bini**

titolo: *Left Behind*

a cura di Luca Beatrice

(*Matronato* della Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee)

opening: domenica 18 dicembre ore 17:00

fino al 18 gennaio 2017

orari: tutti i giorni dalle ore 09:30 alle 17:30 (chiuso il martedì)

tel. 0823 448184 - 0823 277580

re-ce@beniculturali.it

**Villa Pignatelli - Casa della fotografia**

via Riviera di Chiaia 200, Napoli

titolo: *Domenico Spinosa. 100 anni dopo*

fino al 30 gennaio 2017

orari: tutti i giorni dalle ore 8:30 alle 14:00 (chiuso il martedì)

Il museo fa parte del **Polo museale della Campania**

tel. 081 7612356

pm-cam.pignatelli@beniculturali.it

**VIA DEI MUSEI****Chiesa di San Severo al Pendino**

via Duomo 286, Napoli

orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 18:30

tel. 081 202053

**Pio Monte della Misericordia****Chiesa e Quadreria**

via Tribunali 253, Napoli

orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 18:00;

domenica dalle ore 9:00 alle 14:30

tel. 081 446944

segreteria@piomontedellamisericordia.it

**Museo del Tesoro di San Gennaro - Scavi del Duomo****Museo degli argenti (1300/1800) - Sagrestie della Cappella del Tesoro San Gennaro**

via Duomo, Napoli

orari: giorni feriali dalle ore 9:00 alle 12:00 e dalle ore 16:30 alle 19:00

giorni festivi dalle ore 9:00 alle 12:00

tel. 081 294980

info@museosangennaro.com

**Monumento Nazionale dei Girolamini**

via Duomo 142, Napoli

orari: nei giorni feriali dalle ore 9:30 alle 13:00

Il monumento fa parte del **Polo museale della Campania**

tel. 081 449139

mn-gir@beniculturali.it

**Museo Civico Gaetano Filangieri**

via Duomo 288, Napoli

sala Carlo Filangieri

orari: dalle ore 9:00 alle 16:00

tel. 081 203174

infomuseofilangieri@gmail.com

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

### **Complesso Monumentale Donnaregina Museo Diocesano**

largo Donnaregina Napoli

orari: dal lunedì al sabato dalle ore 9:30 alle 16:30; domenica dalle ore 9:30 alle 14:00 (martedì chiuso)

tel. 081 5571365

info@museodiocesanonapoli.it

### **GALLERIE**

#### **Galleria Acappella**

vico Santa Maria a Cappella Vecchia 8, Napoli

artista: **Katie Lipscomb**

titolo: *Cowboys in my coffee*

fino al 20 febbraio 2017

orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 14:00 e dalle ore 17:00 alle 20:00

sabato dalle ore 11:00 alle 14:00

tel. 339 6134112

galleriacappella@gmail.com

#### **Museo Apparente**

vico Santa Maria Apparente 17, Napoli

artista: **Lino Fiorito**

titolo: *Giardino Western*

fino al 20 febbraio 2017

orari: su appuntamento

tel. 339 6134112

museoapparente@gmail.com

#### **Al Blu di Prussia**

via Gaetano Filangieri 42, Napoli

titolo: *Dal Gruppo Sud al Mac - arte a Napoli nel dopoguerra*

fino al 7 gennaio 2017

orari: venerdì dalle ore 10:30 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 20:00; sabato dalle ore 10:30 alle 13:00

tel. 081 409446

info@albludiprussia.com

#### **Galleria Alfonso Artiaco**

Palazzo de Sangro, piazzetta Nilo 7, Napoli

sabato 17 dicembre 2016, ore 19:00: inaugurazione mostra per il 30° anniversario di attività

fino al 4 febbraio 2017

apertura straordinaria: domenica 18 dicembre 2016, dalle ore 10:00 alle 19:00

tel. 081 4976072

info@alfonsoartiaco.com

#### **AICA Andrea Ingenito Contemporary Art**

via Le Botteghe 56, Capri

artista: **Lucio Del Pezzo**

titolo: *Lucio Del Pezzo. Opere anni '60. Napoli*

a cura di Andrea Ingenito e Piero Mascitti

fino al 7 gennaio 2017

orari: da martedì a domenica dalle ore 18:00 alle 22:30

tel. 348 6003820

segreteria@ai-ca.com

#### **Galleria Annarumma**

via del Parco Margherita 43, Napoli

artista: **Evan Nesbit**

titolo: *Elective Hip Replacement*

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

Gian Maria Tosatti

fino al 10 febbraio 2017  
orari: giovedì e venerdì dalle ore 10:00 alle 18:00  
info@annarumma.net

**Casamadre Arte Contemporanea**

Palazzo Partanna, piazza dei Martiri 58, Napoli

artista: **Domenico Bianchi**

a cura di Eduardo Cicelyn

fino al 9 gennaio 2017

orari: venerdì e sabato dalle ore 10:30 alle 13:30 e dalle ore 16:00 alle 20:00

tel. 081 19360591

info@lacasamadre.it

**Dafna Home Gallery**

via Santa Teresa degli Scalzi 76, Napoli

artista: **Marcello Cinque**

fino al 19 dicembre 2016

orari: venerdì dalle ore 16:00 alle 20:00; sabato dalle ore 10:00 alle 13:00

e dalle ore 16:00 alle 20:00

tel. 333 7530500

info@dafna.it

regione campania

---

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

---

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**dirartecontemporanea2.0 gallery**

D2.0-Box, via Tommaso Campanella 10, (frazione San Clemente) Caserta

titolo: *Reperti*

fino al 23 dicembre 2016

orari: dal venerdì alla domenica dalle ore 19:30 alle 21:30

solo per appuntamento

tel. 333 44 61 479

dirarted20@gmail.com

**Galleria Tiziana Di Caro**

piazzetta Nilo 7, Napoli

titolo: **Tomaso Binga**

fino al 4 marzo 2017

orari: venerdì dalle ore 15:00 alle 20:00 e sabato dalle ore 15:00 alle 21:00

tel. 081 552 5526

info@tizianadicaro.it

**Galleria Umberto Di Marino**

via Alabardieri 1, Napoli

artista: **Sergio Vega**

titolo: *Shamanic Modernism: Parrots, Bossanova and Architecture*

fino al 31 dicembre 2016

orari: venerdì e sabato dalle ore 15:30 alle 19:30

tel. 081 0609318

info@galleriaumbertodimarino.com

**Essearte - Galleria Pro-oggetto**

via Nilo 34, Napoli

titolo: *Wunderkammer*

a cura dei fratelli Scuotto

fino al 10 gennaio 2017

orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 13:30 e dalle ore 16:00 alle 18:30

sabato dalle ore 11:00 alle 13:30

tel. 081 19330665 - 338 9492733

info@essearte.it

**Galleria Fonti**

via Chiaia 229, Napoli

artista: **Giulia Piscitelli**

---

Gian Maria Tosatti

titolo: *Live the Dream*  
fino al 23 dicembre 2016  
orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 14:00 e dalle ore 16:00 alle 20:00  
o su appuntamento chiamando al numero 081 411409  
info@galleriafonti.it

#### **Intrgallery**

via Cavallerizza a Chiaia 57 (interno cortile), Napoli  
artista: **Michele Iodice**  
titolo: *WAITING FOR...O.O.PARTS / OUT OF PLACE ARTIFACTS / Reperti impossibili in Mann*  
fino al 12 gennaio 2017  
orari: venerdì dalle ore 17:00 alle 20:00; sabato dalle ore 10:30 alle 13.00 e su appuntamento al numero 081 415702  
info@intrgallery.it

#### **Dino Morra**

piazza E. de Nicola 46, interno EX LANIFICIO 59, Porta Capuana, Napoli

#### **Floor Space**

artista: **Lello Lopez**  
titolo: *Quello che è accaduto accadrà*  
fino al 7 gennaio 2017

#### **Underground Space**

artista: **Domenico Balsamo**  
titolo: *Fake Paradise*  
fino al 7 gennaio 2017  
orari: venerdì e sabato dalle ore 11:00 alle 19:00  
tel. 081 18745462 - 392 4100522  
galleriadinomorra@gmail.com

#### **Movimento Aperto**

via Duomo 290/c Napoli  
artisti: **Francesco Alessio, Antonio Ciraci, Consiglia Giovine, Augusto Massa**  
titolo: *Versi in forme*  
fino al 30 dicembre 2016  
orari: venerdì e sabato dalle ore 17:00 alle 19:00  
tel. 333 2220274

#### **Galleria 1 Opera**

Palazzo Diomede Carafa, via San Biagio dei Librai 121, Napoli  
artista: **Raul 33**  
titolo: *Guerrieri e lune*  
a cura di Pietro Tatafiore  
fino al 18 dicembre 2016  
orari: venerdì dalle ore 11:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 19:00; sabato dalle ore 16:00 alle 19:00  
tel. 081.0487254 - 333 5429081  
info@1opera.it

#### **Galleria Nicola Pedana**

Piazza Matteotti 60, Caserta  
artista: **Vincenzo Frattini / Viviana Lalla**  
titolo: *Inside and outside the wall*  
a cura di Luca Palermo  
fino al 8 gennaio 2017  
orari: venerdì dalle ore 16:30 alle 20:00; sabato dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle ore 16:30 alle 20:00  
tel. 392 6793401  
gallerianicolapedana@gmail.com

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**PRAC | Piero Renna Arte Contemporanea**

via Nuova Pizzofalcone 2, Napoli

artisti: **Pedro Cano, Loris Liberatori, Pina Gagliardi, Andrea Neri, Tommaso Ottieri e Bosoletti**

fino al 31 gennaio 2017

orari: venerdì e sabato dalle ore 17:00 alle 19:30 e su appuntamento

tel. 081 7640096

prac@galleriarennacom

**Galleria Lia Rumma**

via Vannella Gaetani 12, Napoli

artista: **Victor Burgin**

titolo: *Dear Urania*

fino al 14 gennaio 2017

orari: venerdì e sabato dalle ore 11:00 alle 13:30 e dalle ore 14:30 alle 19:00

tel. 081 19812354

info@liarumma.it

**Spazio Kromia**

via Diodato Liroy 11 - piazza Monteoliveto, Napoli

artista: **Latododici (Chiara Arturo e Cristina Cusani)**

titolo: "1."

fino al 1 febbraio 2017

orari: venerdì dalle ore 10:30 alle 13:30 e dalle ore 16:30 alle 19:30;

sabato dalle ore 10:30 alle 13:30

tel. 081 4104521 - 331 5746966

info@kromia.net

**Spazio Nea**

via Costantinopoli 53, Napoli

artista: **Aniello Barone**

titolo: *Default*

fino al 31 dicembre 2016

orari: venerdì, sabato e domenica dalle ore 9:00 alle 2:00

tel. 081 451358

info@spazionea.it

**Studio Trisorio**

via Riviera di Chiaia 215, Napoli

artista: **Eulalia Valdosserra**

titolo: *Plastic Mantra. Canto di guarigione per le acque marine e l'isola di Capri*

fino all'11 febbraio 2017

orari: venerdì dalle ore 10:00 alle 13:30

e dalle ore 16:00 alle 19:30; sabato dalle ore 10:00 alle 13:30

tel. 081 414306

info@studiotrisorio.com

**Galleria Paola Verrengia**

via Fieravecchia 34, Salerno

artisti: **Gea Casolaro, Abbas Kiarostami, Martin y Sicilia, Sara Rossi**

titolo: *Schermi rubati*

a cura di Lea Mattarella

fino al 31 gennaio 2017

orari: inaugurazione domenica 18 dicembre 2016, ore 11:30

tel. 089 241925

info@galleriaverrengia.it

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## RIALLESTIMENTO PROGETTO ESPOSITIVO

### PER\_FORMARE UNA COLLEZIONE

16 dicembre 2016 - in progress

Il progetto *Per\_formare una collezione*, avviato dal MADRE nel 2013 e articolatosi fra il 2013 e il 2016 in più capitoli, ha come obiettivo la costituzione progressiva, lo studio scientifico e l'archiviazione della collezione del museo, delineando, al contempo, il profilo di un territorio quale quello della **Regione Campania** che è stato storico crocevia di tutte le arti contemporanee negli ultimi cinque decenni.

La collezione risultante è concepita come un organismo vivente che cresce e si modifica nel tempo, coniugando ricerca d'archivio e committenza di nuove produzioni *in situ* e definendo il museo come spazio-tempo di incontro e di partecipazione attiva, racconto mai completo ma suscettibile di nuovi rimandi e approfondimenti. Attraverso la collaborazione e il sostegno di artisti, collezionisti e galleristi, la collezione del museo MADRE è mostrata come processo in divenire, composizione collettiva e stratificata che tiene conto del passato in una relazione dinamica con le necessità del presente e le prospettive del futuro. I vari capitoli di *Per\_formare una collezione* hanno contribuito, dal 2013 al 2016, a raccontare quindi una molteplicità di storie e di discipline, articolando fra loro arte, teatro, letteratura, cinema, architettura e design.

La presentazione della collezione che verrà proposta dal **16 dicembre 2016** include - accanto al riallestimento di alcune opere che erano state nel frattempo concesse in prestito per mostre in Italia e all'estero - alcune nuove opere di artisti quali **Carlo Alfano** (*Figura n. 9*, 1984), **Salvatore Emblema** (*Senza titolo*, 1969) e **Piero Manzoni** (*Achrome*, 1962-63). L'opera di Salvatore Emblema, donata alla collezione del museo, è presentata in occasione del decennale dalla scomparsa dell'artista, avvenuta nel 2006. Il capitolo conclusivo del progetto *Per\_formare una collezione*, che sarà presentato nell'autunno 2017, sarà preceduto dalla presentazione, nei primi mesi nel 2017, di nuove opere entrate in collezione di artisti quali, fra gli altri, **Paolo Bini**, **Vincenzo Rusciano**, **Lorenzo Scotto di Luzio**, **Katharina Sieverding**, **Ernesto Tatafiore**.



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



Organizzazione  
e gestione

Progetto realizzato con fondi  
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

**PROGRAMMA ESPOSITIVO IN CORSO E  
CALENDARIO AZIONI PERFORMATIVE**

**FABIO MAURI**

*Retrospettiva a luce solida*

Re\_PUBBLICA MADRE (piano terra), mezzanino, Sala delle Colonne (primo piano), terzo piano e tetto-terrazzo  
fino al 6 marzo 2017

A cura di Laura Cherubini, Andrea Viliani

Il museo MADRE è lieto di presentare la mostra *Retrospettiva a luce solida* dedicata a **Fabio Mauri** (Roma, 1926-2009), magistrale esponente delle neo-avanguardie della seconda metà del XX secolo, la cui pratica artistica – incentrata sull'esposizione dei **meccanismi dell'ideologia**, l'esplorazione dei **linguaggi della propaganda**, l'analisi dell'**immaginario collettivo** e delle **strutture delle narrazioni mediatiche**, a partire da quella cinematografica – lo impone fra i più grandi e seminali artisti contemporanei a livello internazionale.

Le sue **opere e azioni** – che comprendono pittura, disegno, scultura, installazione, performance – **indagano la storia europea del “secolo breve” nei suoi conflitti e nelle sue contraddizioni**, e trovano nell'indagine di un soggetto specificatamente europeo, quale appunto l'ideologia, e nell'intrinseco rapporto fra dimensione storica e dimensione etica, come nella tensione e ricomposizione fra sfera personale e collettiva, il loro fulcro intellettuale ed emotivo. Distanziandosi da un'originaria affinità con le coeve ricerche della Pop Art, Mauri ha perseguito una radicale autonomia, anche rispetto agli scenari dominanti della storia dell'arte contemporanea italiana, fino a definire una ricerca unica e personale, che coincide con il tentativo di **dare rappresentazione al pensiero, di svelare i meccanismi di funzionamento della percezione** (come delle strategie di manipolazione o dei meccanismi di induzione propri della “società dello spettacolo”) e di **far affiorare i percorsi potenziali della memoria o della sua sistematica rimozione e rimodulazione**.

Organizzata in stretta collaborazione con lo Studio Fabio Mauri, la mostra al MADRE è la più completa mai dedicata all'artista negli ultimi due decenni e comprende **più di cento fra opere, azioni e documenti**, in un percorso che trasforma l'intero museo in un'esperienza critica dalla struttura molteplice, in cui l'opera si confronta con il suo progetto, il pensiero si fa fisico e il

*white cube* museale si confonde con il palcoscenico teatrale e la scatola nera della sala cinematografica. Nel suo impianto di ricerca ed espositivo **la mostra incorpora e trasmette il concetto di “luce solida”** che compare in alcuni titoli delle opere dell’artista, in cui, richiamandosi alle *Lampadine con i raggi solidificati* futuriste, Mauri conferiva consistenza fisica al raggio che congiunge il proiettore e lo schermo cinematografico, traducendo così l’idea che tutte le componenti dell’esistenza hanno una “realtà”, ovvero cause e conseguenze reali: quindi anche il pensiero, l’immaginario, l’ideologia. Questa riflessione, successivamente affidata agli *Schermi*, alle *Proiezioni* e alle azioni performative, diviene **metafora del rapporto tra mente e mondo, tra realtà e memoria, fra Storia e storie**. Trasformando, in occasione di questa mostra, il museo stesso in proiezione e messa in scena, e il concetto di retrospettiva in una proiezione architettonica che avvolge lo spettatore rendendolo parte attiva, soggetto/oggetto di questa narrazione, scandita in opere, azioni e documenti.

Il percorso della mostra parte al **piano terra del museo**, nella **sala Re\_PUBBLICA MADRE** trasformata in un vero e proprio *Theatrum Unicum Artium* (“teatro unico delle arti”), all’interno del quale sono esposte opere, installazioni e documentazioni (in cui anche la fotografia assume il rilievo e l’autorità pittorico-scultorea di una traccia essenziale) che ricostruiscono la **matrice performativa e teatrale** della ricerca dell’artista, con una selezione delle più importanti azioni di Mauri. Esse verranno riproposte periodicamente durante l’arco della mostra (*Ideologia e Natura*, 1973; *Europa bombardata*, 1978; *L’Espressionista*, 1982; *Senza titolo*, 1992) o presentate attraverso alcune essenziali componenti “sceniche” o opere connesse (*Ebrea*, 1973; *Dramophone*, 1976; *Picnic o Il buon soldato*, 1998; *Fermata d’autobus*, 1995) o, nelle **tre sale del mezzanino**, attraverso materiali documentari (*Che cosa è il fascismo*, 1971; *Gran Serata Futurista 1909-1930*, 1980; *Che cosa è la filosofia. Heidegger e la questione tedesca. Concerto da tavolo*, 1989). Su un piccolo palcoscenico sono anche presentati materiali (schizzi, maquette e fotografie di scena) della prima opera teatrale di Mauri, il monologo in due tempi e due scene intitolato *L’isola* (1960), la cui prima rappresentazione avvenne nel 1964, al *Festival dei Due Mondi* di Spoleto (interpreti Tomas Milian e Barbara Steele), e che fu poi ripreso nel 1966 al Teatro Stabile di Roma (interpreti Alberto Bonucci e Rosemarie Dexter). In relazione a queste azioni sono inoltre presentate, come su un palcoscenico in cui lo spettatore può liberamente inoltrarsi, alcune opere fondamentali quali *Manipolazione di cultura* (1971-1973, **terminata nel 1976**), le opere-libro *Ho pensato tutto* (1972) e *Linguaggio è guerra* (1975), introdotte da *Sala del Gran Consiglio (Oscuramento)* (1975) e *Il Muro Occidentale o del Pianto* (1993), per culminare, con lo sguardo rivolto al pubblico, nelle due sedute di *Theatrum Unicum Artium* (2007), su cui campeggia la scritta “the end”: un teatro in cui viene messa in scena criticamente la Storia, un “teatro per restituire verosimiglianza a l’esistenza, che è inverosimile”.

Segue una seconda sezione complementare, al **terzo piano**, in cui si articolano i **gruppi di opere che destrutturano e restituiscono, interpretati, i linguaggi delle narrazioni mediatiche, a partire da quella cinematografica**. Trasformando il terzo piano in un vero e proprio *loop* architettonico, il percorso procede cronologicamente e per gruppi di opere, fino a tornare al suo punto di partenza, in cui sono esposte le opere con cui, dalla seconda metà degli anni Cinquanta, l’artista inizia ad esplorare, in un’iniziale tangenza con le estetiche pop, la dimensione della comunicazione di massa (*The End*, 1957-1958; *Braccio di Ferro*, 1960; *Cassetto*, 1960; *The Nursery News*, 1960), poste in dialogo con uno degli “schermi” successivi, *Schermo Leo Castelli* (1974), dedicato alla figura di Leo Castelli, il gallerista storico della Pop Art nord-americana. Mauri abbandonò definitivamente, dal 1964, l’analisi dell’immaginario collettivo legato alle merci e alle icone di massa, per dedicarsi a un tema che caratterizzerà definitivamente il suo percorso di ricerca: quello

regione campania  
fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee  
madre · museo d’arte  
contemporanea  
donnaregina

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

dell'ideologia e dei modi di funzionamento della coscienza, ponendo in relazione la sfera personale e quella collettiva, e rinvenendo nel concetto di 'schermo' e di 'proiezione' i suoi momenti di sintesi. Integrandosi a una serie di altre opere e materiali connessi ai significati e alle dinamiche della proiezione, sono presentati i principali lavori scultorei e installativi (*Cinema a luce solida*, 1968; *Pila a luce solida*, 1968; *Colonne di luce*, 1968) che indagano, rendendole concrete e tangibili, le dinamiche dell'identificazione fra spettatore e affabulazione cinematografica. Segue una selezione della serie degli *Schermi*, nelle loro varie declinazioni, fra cui: *Schermo-Disegno* (1957); *Schermo* (1958); *Una tasca di cinema* (1958); *Cinema* (1958-1965); *Schermo carta rotto* (1958-1989); *Schermo* (1958-1959); *Schermo in legni bianchi* (1959); *Schermo in legno nero* (1959); *Drive in House* (1960); *Cosa è uno schermo o Schermo ovali* (1962); *La tasca del generale* (1962); *Schermo Sport* (1962); *Schermo con pubblico* (1963); *Marilyn* (1964); *Sinatra* (1964); *Schermo* (1970); *Schermo II generazione* (1973). Procedendo fino ad uno dei primi "zerbini", fra le ultime serie realizzate dall'artista: *L'ospite armeno* (2001), vero e proprio schermo-soglia calpestabile e percorribile dallo spettatore. In una sala contigua è riproposta l'installazione *Luna* (1968) che, come appunto gli "zerbini" o *Il televisore che piange* (1972) e *Ricostruzione della memoria a percezione spenta* (1988), sembra letteralmente introdurci prima "sullo" schermo e poi "al di là" dello schermo, "dentro" di esso, in un ambiente mentale che conferisce consistenza tridimensionale al nostro immaginario. Nella sala centrale è esposta l'opera a 36 schermi *Warum ein Gedanke einen Raum verpestet? / Perché un pensiero intossica una stanza?* (1972), in cui lo schermo coincide con l'estensione dell'architettura che lo ospita, insieme a un proiettore cinematografico 35mm in cui, al posto della pellicola, è inserita una tela bianca (*Pittura*, 1986-1996), meccanismo cinematografico che introduce dentro di sé anche la superficie di proiezione dello schermo. Il percorso culmina in una selezione di opere in cui il punto di vista si ribalta (dallo schermo quale superficie di proiezione al proiettore come fonte o punto emittente della proiezione), a partire dalle proiezioni in 16mm degli anni Settanta su corpi ed oggetti delle serie *Senza* e *Senza Ideologia*, fino a *Intellettuale* (installazione tratta dalla performance realizzata con Pier Paolo Pasolini nel 1975, in cui il regista divenne "schermo" del suo stesso film, *Il Vangelo secondo Matteo*) e all'opera successiva *Fabio Mauri e Pier Paolo Pasolini alle prove di Che cosa è il fascismo 1971* (2005). Il percorso al terzo piano si conclude con le più recenti proiezioni su supporto digitale e di impianto ambientale – fra cui: *I casi del mondo e la signora Matisse* (1988-2005); *Cernobyl* (1990); *Murato vivo* (2005); *Cineart e Rebibbia 1* (2006); *Piccolo Cinema* (2007); *Sfera* (2009) – in cui l'architettura viene progressivamente inglobata nella proiezione evocando una dimensione fluttuante (*Interno/Esterno*, 1990), un'ipotetica architettura divenuta cinematografica, in cui **lo spazio-tempo dell'architettura si fonde con quello del cinema e il nostro immaginario si fa acquisizione di consapevolezza**: non più spettatori, ma soggetto/oggetto integrante e giudicante della narrazione a cui abbiamo assistito, in cui ci è stata progressivamente svelata la realtà tangibile (a "luce solida") di quella straordinaria finzione che è – come ogni ideologia o narrazione storica, o come la mente umana – il cinema, e l'arte stessa. All'esterno del museo, sul **tetto-terrazzo**, è infine presentata l'opera *La resa* (2002): una bandiera bianca issata su un palo, definizione dello stato d'impotenza del giudizio di fronte alla complessità del mondo, ma anche estremo tentativo o atto di comunicazione.

La sezione finale della mostra, presentata in **Sala delle Colonne (primo piano)**, è dedicata all'integrale **corpus delle maquette architettoniche** che ricostruiscono le **principali mostre di Mauri, presentate per la prima volta insieme in una mostra personale dell'artista**. Nella sua suddivisione in aree interdipendenti – che articolano fra loro le dimensioni interconnesse del "cubo bianco" museale, della "scatola nera" cinematografica e del "palcoscenico" teatrale (fino a spingersi, con alcune opere e proiezioni,

anche all'esterno del museo/teatro/proiettore) – la mostra si propone al contempo come una messa in scena e uno strumento metodologico e critico: indagine del rapporto indelebile tra forme del pensiero e mondo, ovvero identificazione dei nostri pensieri, sia quelli individuali sia quelli collettivi, come un “mondo a luce solida”.

**Fabio Mauri** (Roma, 1926-2009) è uno dei magistrali esponenti delle neo-avanguardie della seconda metà del XX secolo. La sua prima mostra personale, nel 1955 alla Galleria Aureliana di Roma, è presentata da Pier Paolo Pasolini, con cui Mauri aveva fondato nel 1942 la rivista “Il Setaccio” e con cui tornerà a collaborare ancora negli anni Settanta, alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Nel 1957 realizza i primi *Schermi*, opere inizialmente monocrome che incarnano già l'interesse per le dinamiche dell'immaginario collettivo affidato alla finzione cinematografica, forme-oggetto approfondite negli anni seguenti. Nel 1964 abbandona definitivamente alcune affinità iniziali con le ricerche coeve della Pop Art, individuando l'asse portante, sia a livello tematico che concettuale, della sua ricerca successiva nell'esperienza della guerra, prima rimossa e poi affrontata con implacabile lucidità, e quindi nell'ideologia quale elemento caratterizzante della cultura europea. Da questa evoluzione della sua ricerca artistica originano, a partire dall'inizio degli anni Settanta, anche le azioni e le *Proiezioni*. Nel 1968 è fra i co-fondatori della rivista “Quindici” e nel 1976 della rivista “La Città di Riga”. Per venti anni insegna Estetica della sperimentazione all'Accademia di Belle Arti di L'Aquila. Nel 1994 la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma gli dedica la prima retrospettiva, a cui seguono quelle alla Kunsthalle di Klagenfurt (1997), Studio National des Arts Contemporains di Le Fresnoy-Lille (2003), Palazzo Reale di Milano (2012), Fundación PROA di Buenos Aires (2014). Fra le numerose mostre collettive, l'opera di Mauri è presente in varie edizioni della *Biennale di Venezia* (1954, 1974, 1978, 1993, 2003, 2013, 2015) e, nel 2012, a *dOCUMENTA(13)* a Kassel.

In contemporanea alla mostra al MADRE, dal 7 ottobre 2016 al 15 gennaio 2017 la GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo ospita una differente retrospettiva dedicata all'artista che, insieme alla mostra di Napoli e a complemento della stessa, contribuisce a restituire un profilo esaustivo di questa ricerca.

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina



Unione Europea



Gian Maria Tosatti

Progetto realizzato con fondi  
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania

Organizzazione  
e gestione

regione campania

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

## CALENDARIO AZIONI PERFORMATIVE

Durante il periodo della mostra saranno riproposte alcune delle più famose azioni performative dell'artista:

### *Ideologia e Natura*

1973

#### **Re-enactment dell'azione originale**

La performance verrà eseguita nella **sala Re\_PUBBLICA MADRE (piano terra)** nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari:

**Domenica 8 gennaio 2017 e domenica 12 febbraio 2017, dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:00**

**4-5-6 marzo 2017 (weekend di chiusura mostra), dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 17:00**

### *Europa bombardata*

1978

#### **Azione originale con Danka Schröder**

La performance verrà eseguita nella **sala Re\_PUBBLICA MADRE (piano terra)**, con la performer originale Danka Schröder, nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari:

**Domenica 8 gennaio 2017 e domenica 12 febbraio 2017, dalle 11:00 alle 13:30 e dalle 15:30 alle 18:00**

**4-5-6 marzo 2017 (weekend di chiusura mostra), dalle 11:00 alle 13:30 e dalle 15:30 alle 18:00**

### *L'Espressionista*

1982

#### **Re-enactment dell'azione originale**

La performance itinerante sarà visibile negli **spazi vari del museo che ospitano la mostra**, nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari:

**Venerdì 16 dicembre, dalle ore 19:00 alle 22:00**

**Sabato 17 dicembre, dalle ore 11:30 alle 14:00 e dalle 16:30 alle 19:30**

**Domenica 18 dicembre dalle ore 11:30 alle 14:00**

**Domenica 8 gennaio 2017 e domenica 12 febbraio 2017, dalle 11:30 alle 14:00  
e dalle 16:30 alle 19:30**

**4-5-6 marzo 2017 (weekend di chiusura mostra), dalle 11:30 alle 14:00 e dalle  
16:30 alle 19:30**

*Senza Titolo*

**1992**

**Re-enactment dell'azione originale**

La performance verrà eseguita nella **sala Re\_PUBBLICA MADRE (piano  
terra)** nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari:

**Domenica 8 gennaio 2017 e domenica 12 febbraio 2017, dalle 10:30 alle 13:00  
e dalle 15:00 alle 17:30**

**4-5-6 marzo 2017 (weekend di chiusura mostra), dalle 10:30 alle 13:00 e dalle  
15:00 alle 17:30**

regione campania

---

fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee

---

madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina

---

Gian Maria Tosatti



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

Progetto realizzato con fondi  
POC (PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE) Regione Campania



Organizzazione  
e gestione



## LA SCABEC PER IL MUSEO MADRE

La Scabec Spa è una società in-house della Regione Campania, nata per la valorizzazione e promozione dei beni culturali regionali.

E' responsabile della gestione dei servizi a favore del MADRE - museo d'arte contemporanea Donnaregina di Napoli, dalla biglietteria alle visite guidate, dall'allestimento e organizzazione mostre ai laboratori didattici, dalle iniziative speciali fino al marketing e comunicazione.

La Scabec opera nel settore dei beni culturali da oltre dieci anni, attraverso la selezione di partner professionali e di fornitori di alto profilo, erogando servizi al pubblico e alle committenze, elabora progetti e attua azioni di valorizzazione, promuove e mette in circuito i principali musei e siti della Campania.

Le aree di intervento della Scabec vanno dalla progettazione e realizzazione di iniziative di valorizzazione dei beni culturali all'accoglienza museale, comprensiva di informazioni e prenotazioni, biglietteria, assistenza in sala.

Ha ideato, cura e promuove la card turistica Campania>Artecard, che unisce ingressi museali e trasporto pubblico. Da quest'anno è disponibile anche la nuova Artecard del Contemporaneo, con una proposta che mette in rete il Museo MADRE, le stazioni della Metropolitana dell'Arte di Napoli, il Museo di Capodimonte, il Museo del Novecento a Castel Sant'Elmo, la collezione *Terrae Motus* della Reggia di Caserta e altri siti del contemporaneo. (dettagli su [www.campaniartecard.it](http://www.campaniartecard.it))

La Scabec fornisce, inoltre, servizi per l'organizzazione di mostre ed eventi, didattica, caffetterie museali, biblioteche e librerie, produzioni di materiali promozionali, organizzazione special events in fiere e borse turismo per la promozione dei beni culturali regionali.

Il Consiglio d'Amministrazione della Scabec è presieduto da Patrizia Boldoni, consiglieri d'amministrazione sono Teresa Armato e Nicola Oddati.

Direttore generale è Francesca Maciocia.

**[www.scabec.it](http://www.scabec.it)**

Ufficio stampa Scabec S.p.A

Raffaella Levèque

Tel. + 39 081 5624561 Cell. + 39 347 2936401